

Prodotto da BARTHELEMY FOUGEA Distribuzione ACADEMY TWO



VADO a SCUOLA

un film di PASCAL PLISSON



VADO a SCUOLA

di **Pascal Plisson**

Francia, 2013, 75 min.

Già insignito del logo Unesco e acquistato per l'Italia da Academy Two, il film narra la toccante storia di quattro bambini provenienti da angoli del pianeta differenti ma uniti dalla stessa sete di conoscenza. Dalle savane pericolose del Kenya, ai sentieri tortuosi delle montagne dell'Atlante in Marocco, dal caldo soffocante del sud dell'India, ai vertiginosi altopiani della Patagonia, questi bambini sono uniti dalla stessa ricerca, dallo stesso sogno.

Quasi istintivamente sanno che il loro benessere, anzi la loro sopravvivenza, dipenderà dalla conoscenza e dall'istruzione scolastica. Jackson, Zahira, Samuel e Carlito sono gli eroi di Vado a scuola. Il film di Pascal Plisson racconta il viaggio di iniziazione che cambierà le loro vite per sempre.

“Un bambino, un insegnante, un libro, una penna possono cambiare il mondo”

Malala Yousafzai, 16 anni

Candidata al Premio Nobel per la Pace 2013



L'UNESCO, organizzazione delle NAZIONI UNITE per l'Educazione, la Scienza e la Cultura ha il compito di contribuire alla realizzazione degli obiettivi della pace e della sicurezza internazionale mediante gli strumenti dell'educazione e della cultura. Sulla base del principio che l'educazione ha dignità di diritto fondamentale di ogni essere umano. L'educazione fornisce infatti un presupposto imprescindibile per la soluzione dei problemi del mondo, è arma efficace per combattere la povertà, per costruire una società libera e democratica in una parola per garantire salute, sicurezza, partecipazione di tutti alla vita collettiva e all'economia ed allo sviluppo locale.

L'UNESCO opera nel convincimento che una popolazione istruita diviene consapevole dei propri diritti e per questo ha posto al centro del suo impegno, quei fondamentali principi contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, quali il diritto all'educazione, il diritto alla libertà di parola, l'accesso all'informazione ed ai benefici del progresso scientifico.

Per realizzare le proprie politiche nel campo EDUCATIVO, l'UNESCO opera su due fronti: il primo è il conseguimento dell'obiettivo fissato dall'EFA di assicurare a tutti, entro il 2015, l'istruzione di base obbligatoria e gratuita.

Altro strumento di azione UNESCO in campo educativo è il progetto Rete delle Scuole Associate all'UNESCO nato con lo scopo di promuovere nelle nuove generazioni una cultura di pace.

Nel contesto dell'azione dell'UNESCO nel settore dell'educazione l'impegno dell'Academy Two di estendere la visione del film ai ragazzi italiani oltre che ai più grandi per far conoscere loro la storia dei quattro studenti coraggiosi nel percorso irto di pericoli e sfide, potrebbe apparire un segno anticipatore di una vicenda che dovrà avere successo. Certamente appare metafora della scuola come strumento di riscatto umano.

La riflessione coinvolge tutti i giovani anche quelli a cui non è facile capire che andare a scuola è un privilegio che molto, troppo spesso viene negato e con esso la possibilità di avere progetti di vita, acquisire competenze e conoscenze, speranze per il futuro. Accompagnare le nuove generazioni in un percorso di consapevolezza e conoscenza rientra pure, e non poco, nelle iniziative promosse dall'UNESCO ed in Italia dalla Commissione Nazionale.

Far riflettere tutti, responsabilizzare i ragazzi allo scopo di realizzare, in unità di intenti e di sforzi, l'ambito e nobile obiettivo di debellare la povertà con l'istruzione e realizzare quello finale, cioè dare nei fatti luogo ai diritti umani.

Dott.ssa Antonella Cassisi
Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO
Ufficio Coordinamento Rete Scuole Associate

CONVERSAZIONE CON IL REGISTA **PASCAL PLISSON**



L'IDEA

Vado a scuola nasce da un incontro straordinario che mi ha commosso profondamente. Ero nel Nord del Kenya alla ricerca di luoghi per un film sulla natura. Ho intravisto alcune strane forme in lontananza. Camminavano dritti verso di noi e quando si sono avvicinati mi sono accorto che erano tre giovani guerrieri Masai. Mi hanno spiegato che avevano lasciato la casa prima dell'alba e che avevano corso due ore per raggiungere la scuola. Questi giovani Masai hanno rinunciato ad esser guerrieri pur di studiare. Volevo fare un film su questi bambini.

LA RICERCA

Abbiamo ottenuto il sostegno dell'UNESCO e di AIDE ET ACTION, un'organizzazione internazionale che lavora per l'istruzione. Ci siamo informati su chi erano gli alunni che affrontavano i viaggi più difficili per raggiungere la scuola e abbiamo raccolto circa 60 storie provenienti da tutto il mondo.

VITE CATTURATE

Questi bambini non sono attori, volevo che continuassero a vivere la loro vita come al solito. Era importante che rimanessero se stessi nonostante la nostra presenza. Ho anche fatto il viaggio a scuola con ciascuno di loro diverse volte, così ho potuto veramente capire com'era, cosa succedeva durante il cammino. I bambini non avevano mai visto una macchina fotografica o una troupe cinematografica. L'unica cosa che ho chiesto loro è stata di non guardare nella fotocamera. Ho voluto che si comportassero con naturalezza, li lascio percorrere il loro cammino verso la scuola liberamente e mi posizionavo sulla strada per filmarli.

OGGI

Non è possibile immergersi in questo tipo di progetto e poi lasciare le persone che hai incontrato dove le hai trovate come se niente fosse. Sono ancora in contatto con i bambini. Abbiamo acquistato una sedia a rotelle per Samuel più adatta alle sue esigenze. I bisogni di Carlito e Zahira sono diversi e abbiamo lavorato con le scuole e con le organizzazioni che li supportano. Ogni bambino deve essere aiutato a sviluppare il proprio potenziale, sia che viva in un angolo sperduto del pianeta, sia nelle nostre città.



JACKSON

Laikipia - Kenya

Ogni mattina Jackson, 10 anni, mette a rischio la propria vita viaggiando per più di 15 chilometri per andare a scuola.

Due ore di arduo cammino durante le quali si avventura nelle foreste imbattendosi in pericolosi animali. In questa regione, ogni anno, cinque bambini vengono uccisi dagli elefanti.

La Soi Oudo School ha circa trecento allievi. È un' istituzione governativa con risorse estremamente limitate e non è dotata di acqua potabile, così ogni studente deve portare tre litri d'acqua e la legna per il fuoco. Il pranzo non è garantito e i bambini spesso arrivano e ripartono da scuola con lo stomaco vuoto.



Il padre di Jackson non possiede bestiame, questo fa di lui uno dei bambini più poveri della scuola. Ogni giorno guida la sua sorellina Laila per mano attraverso i pericoli. La sua ambizione è vincere una borsa di studio per andare al college. Jackson sogna di essere così istruito da poter ottenere un buon lavoro e riscattare la sua famiglia dalla povertà.



ZAHIRA

Alto Atlante – Marocco

Zahira è una ragazza che vive nel villaggio berbero di Douar Tinghrine. Suo padre Hassan lavora duramente, sua madre Fatima si prende cura della casa e degli animali.

Zahira ha due fratelli e quattro sorelle. La più giovane frequenta la scuola del villaggio. I fratelli hanno proseguito gli studi fino alle scuole superiori, ma questa stessa opportunità non è stata concessa alle sorelle più grandi, le quali lavorano a casa aiutando la madre o si sono sposate a tredici anni.

Zahira è sempre stata la migliore tra gli studenti della sua classe. Il suo sogno è diventare una donna poliziotto per difendere i diritti delle donne e dei bambini. Ogni lunedì va alla Junior School ad Asni, cittadina troppo lontana per andare e tornare in giornata.

Durante la settimana vive in un alloggio per studenti. Il suo è un viaggio lungo e pericoloso, durante il quale incontra le sue compagne di scuola Zineb e Noura.

All'età di 11 anni, è Zahira che motiva le sue amiche quando il viaggio sembra essere troppo lungo o difficoltoso.



SAMUEL

Baia del Bengala - India

Dopo aver contratto la poliomelite, il dodicenne Samuel non è più riuscito a camminare, ma la sua sete di sapere è così forte che niente può impedirgli di andare a scuola. Proveniente da una famiglia poverissima di pescatori, lui e i suoi due fratelli posseggono uno straordinario coraggio. Vivono in India, nel sud Madurai, in un minuscolo villaggio vicino allo Sri Lanka.

Ogni mattina, Samuel, Emmanuel e Gabriel si alzano all'alba e partono per andare a scuola, lontana 8 chilometri. La strada è un vero e proprio percorso di guerra, pieno di insidie, che richiede un enorme sforzo fisico e una volontà di ferro. Problemi meccanici alla sedia a rotelle, piogge scroscianti, buche sono solo alcuni degli ostacoli che devono affrontare.

Samuel si è rivelato essere un eccellente studente, dotato di humour e immaginazione. Il suo grande desiderio è diventare un dottore per aiutare gli altri bambini che hanno sofferto come lui.

Qualunque siano le condizioni, i motivi e gli obiettivi, lo sbalorditivo sforzo di Emmanuel e Gabriel per accompagnare tutti i giorni il loro fratello a scuola, rimane straordinario e ineguagliabile.





CARLITO

Patagonia – Argentina

Carlito ogni mattina si alza all'alba e cavalca per più di 25 chilometri per i vasti paesaggi della Patagonia. Il suo cavallo Chiverito gli è stato regalato dal padre. Condivide il suo viaggio verso la scuola con la sorellina Micaela. Figlio di un pastore, Carlito vive nel cuore remoto della Cordigliera delle Ande, con suo padre, sua madre e sua sorella. È una famiglia molto unita che ha costruito la propria casa in mezzo alla natura selvaggia, in una valle isolata dal resto del mondo. Carlito è il più grande e le speranze della famiglia sono riposte sulle sue spalle.

Il viaggio di Carlito per andare a scuola è una vera escursione. Grazie a Chiverito affronta ogni sorta di condizione climatica e attraversa ogni tipo di percorso: canyon, pianure e fiumi. Esiste uno straordinario legame tra il ragazzo e l'animale. Carlito vorrebbe diventare un veterinario per migliorare la qualità di vita dei pastori del suo paese.





Spunti di riflessione:

- 1 Prova a descrivere le caratteristiche che accomunano i quattro protagonisti del film.
- 2 Cosa significa per te andare a scuola?
- 3 Quali sono le aspettative e le speranze dei protagonisti del film?
- 4 Cosa ti piacerebbe fare da grande?
- 5 Come raggiungi la tua scuola? Vai a piedi o in auto? Quali pensi possano essere gli ostacoli nel tragitto che percorri ogni mattina?
- 6 Cosa pensi di avere in più o in meno rispetto a Jackson, Zahira, Samuel e Carlito?
- 7 Un elemento importante del film è il rapporto speciale tra fratelli. Prova a elencare le situazioni in cui si manifesta questo straordinario legame.
- 8 Cosa pensi si possa migliorare nella tua scuola?
- 9 In che modo i genitori sostengono e aiutano Jackson, Zahira, Samuel e Carlito ad andare a scuola?

I presenti spunti di riflessione sono indicati per gli studenti di ogni ordine e grado e possono essere utilizzati in classe dopo la visione del film.